

MalpensaNews

Se abitate a Varese, Gallarate o Busto potete chiedere il buono per bici e monopattini

Roberto Morandi · Friday, May 15th, 2020

Un buono fino a 500 euro per comprare bici o monopattino elettrico, ma solo se abitate a **Varese, Gallarate o Busto Arsizio**.

Il **“buono mobilità” per l’acquisto di bici e mezzi di micromobilità elettrica** è la misura di cui si sta parlando di più, tra quelle all’interno del Decreto Rilancio.

È una misura pensata per migliorare la mobilità nelle città, senza sovraccaricare il trasporto pubblico, e per questo è rivolta solo ai centri maggiori. D’altra parte contiene anche un po’ di rilancio, perché spingerà ad acquistare nuove biciclette, un settore in cui l’Italia ha una tradizione industriale importante a tutti i livelli.

Il **“buono biciclette”** o **“bonus bici”** è normato all’articolo 205 del [Decreto Rilancio](#). Potranno richiederlo i maggiorenni (dunque, ad esempio, padre e madre di una famiglia o il figlio ventenne, ma non i bambini o i ragazzini).

E c’è soprattutto **un vincolo territoriale**: bisogna essere residenti nei **capoluoghi di Regione, nelle Città Metropolitane**, nei capoluoghi di Provincia e nei **Comuni con popolazione superiore a 50 mila abitanti**.

Nel caso della Provincia di Varese dunque potranno accedere **le persone che risiedono a Busto Arsizio, Varese e Gallarate**, vale a dire le tre città sopra i 50mila abitanti.

La norma indica poi le “Città metropolitane”, che – tranne che in **un caso** – corrispondono alle ex province delle maggiori città d’Italia, tra cui Milano. Il punto non è ancor chiaro, se si interpreta letteralmente sembra che potranno accedere i residenti in tutti i Comuni che formano la Città Metropolitana, dunque anche quelli sotto i 50mila abitanti (per fare un esempio: Rescaldina o Canegrate). Questo punto comunque va ancora chiarito.

Va ricordato che il **bonus sarà “retroattivo”, cioè valido anche per gli acquisti effettuati a partire dal 4 maggio 2020** (e fino al 31 dicembre 2020), valore massimo 500 euro ma con **una copertura percentuale del 60 per cento della spesa** (quindi per avere 500 euro bisognerà spendere almeno 833 euro). Vale per bici tradizionali, bici a pedalata assistita, monopattini, segway, monowheel e hoverboard. Non vale invece per gli scooter.

Come fatto a Milano, alcuni Comuni stanno prevedendo poi anche contributi a livello locale da aggiungere al contributo nazionale: **Varese ad esempio ha previsto contributi fino a 300 euro, per le**

bici a pedalata assistita, per un massimo di 30mila euro (la cifra messa a bilancio). In altri casi siamo ancora solo alla proposta, ad esempio è stata fatta dalla Fiab a Gallarate, dove le misure economiche devono ancora essere varate.

This entry was posted on Friday, May 15th, 2020 at 10:49 am and is filed under [News](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.